SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00185881
ESC - Ente schedatore	S61
ECP - Ente competente	S61
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	nascita di Maria Vergine
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	OA/4540
INVD - Data	1998
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	SI
PRVC - Comune	Siena
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1342
DTSF - A	1342

DTM - Motivazione cronologia	data
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Lorenzetti Pietro
AUTA - Dati anagrafici	1280-1285 ca./ 1348
AUTH - Sigla per citazione	10006355
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Opera della Metropolitana
CMMD - Data	1335
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	oro
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	187
MISL - Larghezza	184
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La grande invenzione di Pietro consiste nel superamento della preesistente spartizione in trittico della composizione e nella sua trasformazione in veste tutta nuova e moderna. Infatti la scena centrale e quella di destra, pur restando divise dall'elemento architettonico del pilastro, sono presentate come parti integranti di un unico spazio: sant'Anna viene raffigurata maestosa e nobile al centro dell'ancona, circondata da giovani donne. In primo piano le due ostetriche che in ginocchio lavano la neonata Maria, mentre seduta sul cassone una giovane visitatrice con ventaglio conversa amabilmente con la puerbera. Sull'estrema destra due ancelle con un cesto e teli puliti. L'accordo tra gli scacchi del pavimento e le arcate stellate del soffitto è costruito in modo da rendere un singolare effetto di profondità che sembra precorrere invenzioni pienamente rinascimentali. Lo stesso possiamo osservare nella scena di sinistra dove la mirabile rappresentazione di uno spaccato della città, con uno scorcio di archi, contribuisce ad ampliare la prospettiva: in primo piano Gioacchino intento ad ascoltare la nuova del fanciullo. In questa tavola inoltre il Lorenzetti ci restituisce un documento dela moda del tempo per l'utilizzo di stoffe colorate e ricchi tessuti che sono messi ad ornamento
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul	

soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	sul listello di cornice, in basso, al centro
ISRI - Trascrizione	PETRUS LAURENTII DE SENIS ME PINXIT A. MCCCXLII
NSC - Notizie storico-critiche	La commissione del dipinto da parte dell'Opera a Pietro Lorenzetti risaleal 1335. In quell'anno il pittore riceve infatti una prima paga di 30 fiorini d'oro, su un totale che era di centoquaranta. La tavola era stata commissionat per l'altare di san Savino nel duomo di Siena, e era costituita da una parte centrale a trittico, a cui in origine erano affiancati due scomparti laterali con le immagini di san Savino e san Bartolomeo, oggi perduti. La tavola si completava con una predella con storie di san Savino. Per poter scegliere le storie più salienti della vita del santo al Lorenzetti fu data una traduzione della leggenda di san savino, tradotta dal latino da tale "Maestro Ciecho della Grammatica", che viene pagato un fiorino per il proprio lavoro. Della predella rimane solo uno scomparto con la rappresentazione di "San Savino vescovo con i suoi diaconi Marcello ed Esuperanzio davanti al governatore Venustiano", conservato nella Galleria Nazionale di Londra. La tavola, nonostante il lavoro fosse commissionato nel 1335, è firmata e data al 1342, quindi il lavoro dovette trascinarsi per lunghi sette anni e connogni probabilità, la maggior parte di questo venne fatto solo alla scadenza della commissione.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	OPA DUOMO 0_0
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Volpe C.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00000820
BIBN - V., pp., nn.	p. 52-54
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 123
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carli E.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	00000010

BIBN - V., pp., nn.	p. 166
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Angelini A./ Chelazzi Dini G./ Sani B.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBH - Sigla per citazione	00000370
BIBN - V., pp., nn.	pp. 133-137
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2004
CMPN - Nome	Tavolari B.
FUR - Funzionario responsabile	Tavolari B.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2004
RVMN - Nome	Tavolari B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)